

TERAMO: CONFCOOPERATIVE, AL VOTO OLTRE 100 ASSOCIATE

8 Marzo 2012

TERAMO – Saranno oltre cento le cooperative associate a Confcooperative Teramo che domani si ritroveranno, a partire dalle 16, nella nuova sede dell'associazione in via Franchi 11 a Teramo per prendere parte all'assemblea provinciale durante la quale avrà luogo anche il rinnovo delle cariche sociali per il prossimo quadriennio.

Confcooperative Teramo associa 124 cooperative, con oltre duemila tra soci e addetti per un fatturato aggregato che supera i 200 milioni di euro.

Si tratta di imprese che operano nei settori più diversi: sociale, turismo, sanità, agricoltura, servizi, abitazione, cultura e finanza.

L'assemblea sarà aperta dalla relazione del presidente di Confcooperative Teramo, Giampiero Ledda, che sarà affiancato nei lavori dal delegato nazionale dell'associazione Silvia Frezza.

Interverranno inoltre il presidente della Regione, Gianni Chiodi, il presidente della Provincia, Valter Catarra e l'assessore comunale alle Politiche sociali, Giorgio D'Ignazio.

“Con l'assemblea si chiude una fase importante di crescita dell'associazione sia a livello provinciale che regionale – ha commentato Giampiero Ledda che è anche presidente di Confcooperative Abruzzo – In questi anni abbiamo lavorato per lo sviluppo e l'infrastrutturazione del sistema e in questa direzione abbiamo ottenuto grandi risultati, come il riconoscimento del Polo d'Innovazione sociale e dell'economia civile, al quale aderiscono anche tante imprese cooperative teramane, e la legge per la Promozione della cooperazione in Abruzzo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che è stata approvata a febbraio”.

“Grazie a questi strumenti – ha proseguito – nei prossimi anni cercheremo di rafforzare il nostro impegno e il nostro sostegno al fianco alle cooperative associate che in questo periodo di crisi stanno dimostrando grande tenacia e hanno anche impiegato le loro riserve per difendere stipendi e posti di lavoro”.

Durante l'assemblea sarà anche inaugurato lo sportello “Credito e garanzie”, realizzato nell'ambito delle attività del Polo d'Innovazione sociale e dell'economia civile.

Si tratta di uno dei primi risultati innovativi prodotti nell'ambito dei laboratori del Polo, gestito dalla società consortile Irene (Innovative & responsible economy network), progettati sulla base di un'accurata ricognizione della domanda delle imprese e delle esigenze di innovazione di servizi.

Lo sportello sarà attivato a livello regionale e fornirà servizi innovativi in materia di credito e garanzie, in particolare rivolti alle imprese del non profit e della cooperazione.